



*Ministero dell'istruzione
Ufficio di Gabinetto*

E, p.c. Agli Uffici Scolastici Regionali
Loro Sedi
Alla Commissione di Garanzia per l'attuazione
della legge sullo sciopero nei servizi
pubblici essenziali
segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Oggetto: Comparto Istruzione e Ricerca – **Settore Scuola**. Sciopero del 15 maggio 2020.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica – con nota 29772 del 22 aprile 2020, ha comunicato allo scrivente Ufficio che per la giornata del 15 maggio 2020 il Sindacato Indipendente Scuola e Ambiente – SISA Scuola ha proclamato uno sciopero per tutto il personale docente, Ata e Dirigente, di ruolo e precario, in Italia e all'estero, nel Comparto Istruzione e Ricerca. Allo sciopero ha aderito anche la Confederazione Sindacale Lavoro Ambiente Solidarietà – LAS Sindacato Intercategoriale.

Poiché l'azione di sciopero sopraindicata interessa il servizio pubblico essenziale "istruzione", di cui all'art. 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni e alle norme pattizie definite ai sensi dell'art. 2 della legge medesima, il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.

Affinché siano assicurate le prestazioni relative alla garanzia dei servizi pubblici essenziali così come individuati dalla normativa citata, le SS.LL., ai sensi dell'art. 2, comma 6 della legge suindicata, sono invitate ad attivare, con la massima urgenza, la procedura relativa alla comunicazione degli scioperi alle istituzioni scolastiche e, per loro mezzo, ai lavoratori.

Le istituzioni scolastiche avranno cura di adottare tutte le soluzioni a loro disponibili (es: pubblicazione su sito web della scuola, avvisi leggibili nei locali della scuola, ecc.) in modo da garantire la più efficace ottemperanza degli obblighi previsti in materia di comunicazione. Per lo stesso motivo la presente nota verrà pubblicata tra le news del Sito Web di questo Ministero.

Si ricorda inoltre, ai sensi dell'art. 5, che le amministrazioni **“sono tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la relativa partecipazione”**.

Dette informazioni dovranno essere raccolte attraverso la procedura di acquisizione disponibile sul portale SIDI, sotto il menù **“I tuoi servizi”**, nell'area **“Rilevazioni”**, accedendo all'apposito link **“Rilevazione scioperi”** e compilando tutti i campi della sezione con i seguenti dati:

- il numero dei lavoratori dipendenti in servizio;
- il numero dei dipendenti aderenti allo sciopero anche se pari a zero;
- il numero dei dipendenti assenti per altri motivi;
- l'ammontare delle retribuzioni trattenute.



Ministero dell'istruzione
Ufficio di Gabinetto

Al termine della rilevazione, come di consueto, sarà cura di questo Ufficio rendere noti i dati complessivi di adesione trasferendoli sull'applicativo Gepas del Dipartimento Funzione Pubblica e pubblicandoli nella sezione **“Diritto di sciopero”** seguendo il percorso del sito Web del Ministero *Argomenti e servizi/Sistema di istruzione/Diritto di sciopero* e comunque raggiungibile all'indirizzo <https://www.miur.gov.it/web/guest/diritto-di-sciopero> . Nella stessa sezione verrà pubblicata la presente nota ed ogni altra eventuale notizia riguardante lo sciopero in oggetto, compreso il dato di adesione.

Analogamente, al fine di garantire la più ampia applicazione dell'indicazione di cui all'art.5 citato, i Dirigenti scolastici valuteranno l'opportunità di rendere noto il dato di adesione allo sciopero relativo all'istituzione scolastica di competenza.

Nel confidare nel consueto tempestivo adempimento di tutti i soggetti ai vari livelli coinvolti , si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRIGENTE
(*Sabrina Capasso*)



Firmato digitalmente da
CAPASSO SABRINA
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E RICERCA



ISTITUTO COMPRENSIVO SASSUOLO 4° OVEST
LARGO P. BEZZI, 6 SASSUOLO (MO)

TEL. 0536/880 621 C.F.: 93036800360
e-mail: moic827001@istruzione.it; moic827001@pec.istruzione.it

Prot.n.3066/01-06 del 30/04/2020

Al Personale docente
e al Personale ATA
dell' I.C. 4° Sassuolo Ovest

Oggetto: Proclamazione sciopero generale per l'intera giornata di Venerdì 15 Maggio 2020

Si comunica che per l'intera giornata del 15 maggio 2020 il Sindacato Indipendente Scuola e Ambiente – SISA Scuola ha proclamato uno sciopero per tutto il personale docente, educativo, Ata, e Dirigente, di ruolo e precario nel Comparto Istruzione e Ricerca. Allo sciopero ha aderito anche la Confederazione Sindacale Lavoro Ambiente Solidarietà – LAS Sindacato Intercategoriale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Marzia Calvano

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.L. 39/93

Didattica a distanza, il Sisa proclama sciopero per il 15 maggio: “I docenti spengono il pc e guardino il cielo”



Fin da gennaio, quando il 15 maggio 2020 è stato annunciato come una nuova tappa del movimento globale per un mondo rispettoso dell'ambiente abbiamo deciso di scioperare, perché ci pare da tempo urgente una nuova consapevolezza ecologica, a partire dalla scuola, noi del SISA abbiamo sempre declinato questa battaglia impegnandoci per cibo sano e non alterato, mobilità pubblica e piste ciclabili, lotta alle microplastiche, eolico e solare più urgente della battaglia contro legno e carbone.

Tuttavia questo 15 maggio 2020 si presenta come l'occasione per un grande sciopero, certo virtuale, ma nel quale questi temi ambientali possano per un giorno vedere docenti e studenti decisi nello spegnere i computer, non è un rifiuto aprioristico della DAD, ma un gesto concreto per rimettere al centro l'alterità e non sostituibilità della relazione educativa che avviene in classe, perché gli sguardi e il lavoro collettivo, ancorché ricreati virtualmente, non sono paragonabili a quanto avviene dentro le mura scolastiche.

Quindi per un giorno spegniamo il computer e andiamo, seppur distanziati, in un parco a guardare il cielo. Lo sciopero virtuale sarà anche l'occasione, con il computer spento, di ribadire dubbi e contrarietà rispetto alle recenti decisioni del dicastero in materia di precariato, soprattutto per l'indizione dei concorsi che si svolgeranno in forme complicate di sicurezza e nel rifiuto di svolgere il concorso straordinario per la secondaria solo per titoli (l'unica strada percorribile dopo anni di precariato) ed inoltre totale dissenso per la non apertura e il mancato rinnovo delle graduatorie d'istituto, nonostante moltissimi candidati abbiano fatto sacrifici economici per pagare le tasse universitarie per l'acquisizione dei 24 cfu, necessari per i nuovi inserimenti.

Molte ragioni dunque, il 15 maggio per spegnere il computer e guardare il cielo, immaginando e impegnandoci nella faticosa costruzione di un domani migliore, a partire dalla scuola.